



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data del protocollo

DECISIONE A CONTRARRE E DETERMINA DI AFFIDAMENTO

per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, a favore dell'operatore economico Studio Forestale Associato ForestAmbiente del servizio di studio botanico – vegetazionale per l'abbattimento di piante protette presso l' "Ex Caserma Stamura" sita nel Parco del Cardeto ad Ancona – AND0083

**CIG: B3E6164D4B - CUP: E34D23004270005
Trattativa MePA n. 4731473**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17/12/2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 106 del 14/07/2023 prot. n. 2023/17478/DIR

VISTO

- il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "*Riorganizzazione del Ministero dell'Economica e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", con cui l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;



- il Decreto Legislativo n. 36/2023: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss.mm.ii. ed i relativi allegati (di seguito “Codice”);
- gli artt. 22 e 25 del Codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del Codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- l’art. 63, co. 4, del Codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell’Agenzia del Demanio;
- l’art. 60 del Codice secondo il quale, nel contratto sarà applicata la clausola di revisione dei prezzi;
- l’art. 120 del Codice ai sensi del quale, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell’importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all’appaltatore l’esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l’appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;
- il d.lgs. 33/2013 e l’art. 28 del Codice, in materia di amministrazione trasparente;
- lo Statuto dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003, da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024 – 2026, deliberato dal Comitato di gestione dell’Agenzia del Demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- la Legge 21 aprile 2023, n. 49 recante “*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*”;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento “Impegno Etico” dell’Agenzia del Demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- Il Modello Organizzativo dell’Agenzia del Demanio – Stazione Appaltante approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 5 marzo 2024;

PREMESSO CHE

- rientra nelle politiche di Governo volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico favorire sinergie operative con le amministrazioni interessate ad istituire, presso immobili statali, poli logistici per lo svolgimento di attività funzionali al migliore soddisfacimento dell’interesse pubblico;

- pertanto, la Direzione Regionale Marche dell’Agenzia del Demanio, nel suo operato di promozione e valorizzazione del patrimonio esistente, ha avviato una serie di attività che coinvolgono alcuni beni situati all’interno del centro storico della città di Ancona;
- tra queste vi è il recupero e la valorizzazione ad Archivio di Stato della Caserma denominata “Ex Stamura”, per la quale l’Agenzia del Demanio ha sottoscritto in data 27 febbraio 2023 un Protocollo d’Intesa tra Ministero della Cultura – Direzione Generale Archivi – Comune di Ancona;
- per tale compendio demaniale, l’Agenzia del Demanio sta predisponendo un’attività di messa in sicurezza, in quanto i fabbricati che lo costituiscono versano in un generale grave e diffuso stato di degrado, poiché resi inagibili dal sisma che ha colpito Ancona nel 1972;
- con nota prot. n. 2023/11232/DRM del 27/12/2023, sono state attribuite all’ing. Davide Di Fabio ,funzionario presso questa amministrazione, le funzioni di Responsabile Unico di Progetto per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura finalizzati all’esecuzione di indagini conoscitive (rilievo, indagini preliminari, verifica di vulnerabilità sismica) e la redazione dello studio di fattibilità (DOCFAP) – oltre esecuzione dell’attività connesse alla messa in sicurezza - afferenti l’intervento di riqualificazione, riuso e valorizzazione del compendio demaniale denominato “Ex Caserma Stamura” sita ad Ancona, in via dell’Ospizio – Codice Bene: AND0083;
- al fine di poter avviare le operazioni di messa in sicurezza, è necessario preliminarmente ripulire le aree dall’abbondante vegetazione che le ha invase;
- pertanto con decisione a contrarre e di affidamento prot. n. 2024/4/DRM-REG.DET. del 05/07/2024 questa Stazione Appaltante ha affidato l’esecuzione del servizio di pulizia delle aree verdi – 1° stralcio, le quali sono ricoperte da vegetazione spontanea e altamente infestante, caratterizzata da erbacce, arbusti e alberi a medio/alto fusto, in stato di scarsa manutenzione;
- poiché alcune aree da ripulire non sono immediatamente accessibili, il servizio di pulizia del verde è stato suddiviso in tre stralci;
- il suddetto servizio di pulizia delle aree verdi prevede l’abbattimento e la capitozzatura di alcune specie arboree e, pertanto, si rende necessario procedere con l’affidamento del servizio in oggetto secondo le disposizioni del Codice;
- il servizio oggetto del presente affidamento trova copertura sul “Fondo indistinto per il *Mantenimento del Valore 2021*” del vigente Piano degli Investimenti Cap.7754 2023-25;
- i contenuti del servizio oggetto del presente affidamento sono stati dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale redatto dal RUP;

DATO ATTO CHE

- le prestazioni in oggetto non rivestono carattere transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’art. 48 co. 2 del D. lgs. 36/2023, dato anche l’importo dell’affidamento di modico valore;
- è possibile procedere all’affidamento diretto dell’incarico di cui all’oggetto ai sensi e per gli effetti dell’art. 50, comma 1 lett. b), del D Lgs. 36/2023;

- al fine di individuare l'operatore economico a cui affidare l'esecuzione del servizio in oggetto, è stato richiesto preventivo allo Studio Forestale Associato ForestAmbiente, con sede a Giulianova (Te), via Nazionale per Teramo, 23 – 64021 – P.IVA 01417920673, in quanto avente le specifiche professionali e l'esperienza per lo svolgimento dell'attività di che trattasi;
- con nota acquisita a prot n. 2024/8671/DRM del 07/10/2024 è pervenuto dall'operatore sopra indicato il preventivo di spesa complessivo per l'importo di euro 2.500, oltre Iva e oneri previdenziali;
- il predetto preventivo è stato oggetto di analisi da parte del RUP nell'apposita relazione prot. n. 2024/487/DRM-REG.ATTI del 14/10/2024;
- in considerazione dell'obbligo di approvigionamento digitale di cui all'art. 25 co. 2 del Codice, l'affidamento è stato formalizzato sulla piattaforma telematica del MePA – Trattativa diretta n. 4731473 attraverso la quale l'operatore economico Studio Forestale Associato ForestAmbiente ha confermato la propria offerta, offrendo l'importo di euro 2.500, oltre Iva e oneri previdenziali;

ATTESO CHE

- l'operatore economico ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, a norma di quanto stabilito dall'art. 52, co. 1 del medesimo codice;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 17 del Codice, ai commi 1 e 2, dispone che *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al co. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico – finanziaria e tecnico – professionali;*
- l'art. 50, co. 1, lett. b), del Codice, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*
- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49 del Codice;
- in relazione alla natura e alle caratteristiche del servizio richiesto, nonché l'importo esiguo della stessa, non si richiede la garanzia definitiva;
- l'affidatario è tenuto a presentare prima della stipula del contratto la polizza per la copertura dei rischi di natura professionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di approvare le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo e, in particolare, la proposta del RUP contenuta nella relazione prot. n. 2024/487/DRM-REG.ATTI del 14/10/2024 ed il Capitolato Tecnico Prestazionale;
2. di affidare l'esecuzione del servizio di studio botanico – vegetazionale per l'abbattimento di piante protette presso l' "Ex Caserma Stamura" sita nel Parco del Cardeto ad Ancona – AND0083 all'operatore economico Studio Forestale Associato ForestAmbiente, con sede a Giulianova (Te), via Nazionale per Teramo, 23 – 64021 – P.IVA 01417920673, per importo complessivo di **Euro 2.500,00** oltre IVA e oneri di legge;
3. di dare atto che la durata del servizio si presume in 15 gg naturali e consecutivi da scandire nell'esecuzione delle diverse attività in accordo con il RUP/DEC e decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio;
4. di dare atto che per la sottoscrizione del contratto l'affidatario deve costituire una polizza di responsabilità civile professionale ai sensi dell'art. 5 co. 1 del D.P.R. 137/2001 per una copertura minima pari almeno al doppio dell'importo del contratto d'appalto;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, considerate la natura e le caratteristiche del servizio richiesto, nonché l'importo esiguo della stessa, questa Stazione Appaltante ha ritenuto non necessario richiedere la garanzia definitiva,
6. di dare atto che, ai sensi dell'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023, il presente affidamento è esente dal pagamento dell'imposta di bollo relativo alla stipula del contratto;
7. di formalizzare sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) la procedura di affidamento diretto con il predetto operatore economico, abilitato nel MePA, nella categoria merceologica "*Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali*", provvedendo alla stipula del contratto, nelle forme previste dall'art. 18, co. 1, del D.lgs. 36/2023, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge n. 13/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
8. di dare atto che ai sensi dell'art. 55, comma 1, secondo periodo, del Codice, "*i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*";
9. di dare atto che, come previsto dall'art. 52 co. 1 del Codice, questa Stazione Appaltante procederà alla verifica della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa da codesto Operatore Economico relativamente al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
10. di dare atto che l'appalto in oggetto trova copertura finanziaria con le risorse a valere su sul "*Fondo indistinto per il Mantenimento del Valore 2021*" del vigente Piano degli Investimenti Cap.7754 2023-25;
11. di demandare al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Il Direttore
Cristian Torretta
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:
Il Responsabile Unico di Progetto
Ing. Davide Di Fabio
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:
Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Tiziano Pelonara
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:
Il Responsabile U.O. Gare e Appalti
Avv. Martina Viventi
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.